
Bandiere blu 2018, migliora la qualità di mare e laghi

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Con dodici riconoscimenti in più, in Italia sono state premiati 175 Comuni, per complessive 368 spiagge, pari al 10 per cento di quelle premiate a livello mondiale.

Dodici bandiere in più rispetto allo scorso anno: **migliora la qualità del mare e dei laghi d'Italia**. Lunedì 7 maggio, presso il Cnr di Roma, sono state assegnate le **Bandiere Blu 2018**, che certificano le **qualità ambientali di spiagge e approdi turistici** del nostro Paese. Ideato dalla **ong danese Foundation for Environmental Education (Fee)**, il riconoscimento è giunto alla sua 32a edizione, e quest'anno premia 175 comuni italiani, 12 in più rispetto allo scorso anno, per un totale di 368 spiagge, cioè **quasi il 10% delle spiagge "blu" a livello mondiale. Criteri per ricevere la bandiera blu** L'assegnazione avviene secondo procedure che seguono il **protocollo Uni-En Iso 9001-2008**. Una giuria internazionale valuta e seleziona le località che dovranno poi passare al vaglio di una giuria nazionale in collaborazione con Enti locali e nazionali come i **ministeri dell'Ambiente e della Cultura e del turismo**, il **Comando generale delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**, l'**Ispra**, il **laboratorio di Oceanologia ed ecologia marina dell'università della Tuscia**, il **Consiglio nazionale dei chimici e l'Anci**. Alla premiazione sono stati presentati i risultati delle analisi effettuate alle acque negli ultimi quattro anni dall'Arpa in collaborazione con i comuni interessati. È un passaggio molto restrittivo che – se si raggiunge l'eccellenza - permette poi di accedere alla seconda fase che riguarda la depurazione delle acque reflue e della rete fognaria per almeno l'80% del territorio comunale, la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti pericolosi, piste ciclabili e la presenza di vaste aree pedonali e verdi, arredo urbano curato, servizi delle spiagge e accessibilità per tutti. Altro punto da non sottovalutare è **la formazione dei cittadini sull'educazione ambientale**, la certificazione ambientale per le attività istituzionali e le strutture turistiche e la presenza d'attività di pesca che rispetti la flora e la fauna del posto. Un mix di parametri al quale si capisce subito che non basta per un comune avere un mare cristallino o una spiaggia da sogno. **La classifica La Liguria rimane anche per quest'anno in vetta** delle regioni italiane con 27 località, seguita dalla **Toscana** con 19 bandiere e la **Campania** con 18 punti blu. Al quarto posto le **Marche** dove le scendono a 16 perché Gabicce mare l'ha persa. Poi seguono la **Puglia** (14), la **Sardegna** (13) l'**Abruzzo** e la **Calabria** a pari merito (9), **Veneto e Lazio** con 8 bandiere, l'**Emilia Romagna** che sale a 7 con la new entry **Cattolica**, e la **Sicilia** (6); ancora la **Basilicata** (4), il **Friuli Venezia Giulia** (2) e in coda il **Molise** con una bandiera. Per quanto riguarda gli **approdi turistici** ci sono 16 riconoscimenti con il **Trentino Alto Adige** in testa con ben 10 bandiere. L'incremento del numero di bandierine blu è un bel dato positivo, segno che c'è grande impegno da parte dei comuni sulle tematiche ambientali legate al turismo.